

il suono delle campane



foglio di informazione della comunità parrocchiale di Villa Cortese

18 - 25 GENNAIO

**Settimana di
preghiera per
l'UNITÀ DEI
CRISTIANI**

*Imparate a fare
il bene,
cercate
la giustizia.*

(Is 1,7)



Ricordiamo le memorabili parole di Martin Luther King Jr: *“Dovete affrontare il tragico fatto che quando vi alzate alle undici di domenica mattina [...] vi trovate nell’ora più segregata dell’America cristiana”*. Questa affermazione evidenzia la connessione tra la disunione dei cristiani e la disunione dell’umanità. Le 11.00 di mattina – come simbolo del momento più comune per il culto domenicale – spesso non manifesta l’unità dei cristiani, ma piuttosto la loro divisione, su direttrici razziali e sociali, oltre che confessionali. Come proclamava Isaia, questa ipocrisia tra gli uomini di fede è un’offesa davanti a Dio: *“Anche se fate preghiere che durano a lungo io non le ascolto, perché le vostre mani sono piene di sangue”* (Is 1,15)

Imparate a fare il bene

Nella pericope biblica scelta quale tema per la Settimana di preghiera per l’unità, il profeta Isaia ci mostra come curare questi mali.

Imparare a fare il bene richiede la decisione di impegnarsi in un esame di coscienza. La Settimana di preghiera è il momento più adatto perché i cristiani riconoscano che le divisioni tra le chiese e le confessioni non sono poi tanto diverse dalle divisioni all’interno della più ampia famiglia umana. Pregare insieme per l’unità dei cristiani ci permette di riflettere su ciò che ci unisce e di impegnarci a combattere l’oppressione e la divisione della famiglia umana.

Il profeta Michea sottolinea che Dio ci ha detto ciò che è bene e che cosa vuole da noi: *“Praticare la giustizia,*

ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio” (Mic 6,8).

Agire con giustizia significa avere rispetto per tutte le persone. La giustizia richiede un trattamento veramente equo per superare le condizioni sfavorevoli, sviluppatasi nella storia, a motivo della “razza”, del genere, della religione e del livello socio-economico. Vivere con umiltà davanti a Dio richiede pentimento, ammenda e infine riconciliazione. Dio si aspetta da noi che, uniti, condividiamo la responsabilità per l’uguaglianza tra tutti i suoi figli e le sue figlie. L’unità dei cristiani dovrebbe essere segno e pegno dell’unità riconciliata dell’intera creazione. Al contrario, la divisione tra cristiani indebolisce la forza di quel segno, e finisce per acuire la divisione piuttosto che portare guarigione alle ferite e alla vulnerabilità del mondo che è, invece, la missione della Chiesa.

Cercate la giustizia

L’invito di Isaia rivolto a Giuda a ricercare la giustizia (cfr Is 1,17) implica il riconoscimento dell’ingiustizia e dell’oppressione che segnavano la loro società. Egli implora il popolo di Giuda di rovesciare questo status quo:

Ricerca la giustizia richiede di affrontare coloro che infliggono il male agli altri: non è un compito facile e a volte porterà al conflitto, ma Gesù ci assicura che difendere la giustizia di fronte all’oppressione è la strada per il Regno dei cieli: *“Beati quelli che sono perseguitati perché fanno la volontà di Dio: Dio dona loro il suo regno”* (Mt 5, 10).

In molte parti del mondo le chiese devono ammettere che si sono conformate alle norme sociali e sono rimaste in silenzio, a volte addirittura complici dell'ingiustizia razziale. Il pregiudizio razziale è stato una delle cause di divisioni tra i cristiani che ha lacerato il Corpo di Cristo. Nel corso dei secoli, ideologie nocive, come quella della supremazia bianca, hanno significato un grave danno, particolarmente nell'America del Nord, e nelle terre colonizzate dalle potenze europee dei bianchi per secoli. Come cristiani dobbiamo essere disposti a porre fine ai sistemi di oppressione e a difendere la giustizia. L'oppressione è nefasta per l'intera razza umana; non ci può essere unità senza giustizia. Mentre preghiamo per l'unità dei cristiani, dobbiamo riconoscere l'oppressione, sia attuale che generazionale, ed essere risoluti nel nostro impegno a pentirci di questo peccato. Possiamo far

nostra l'intimazione di Isaia: "Lavatevi, purificatevi" perché "le vostre mani sono piene di sangue" (Is 1,16.15).

PREGHIERA

Dio, Tu sei la fonte della sapienza: ti preghiamo di donarci la saggezza e il coraggio di operare per la giustizia, di riparare ciò che è sbagliato nel mondo rendendolo giusto con le nostre azioni. Ti preghiamo per la saggezza e il coraggio di crescere nell'unità del tuo Figlio, Gesù Cristo, che con te e con lo Spirito Santo, regna nei secoli dei secoli. Amen.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

DICEMBRE 2022

Matrimoni

Chiarelli Davide

con **Barlocco Germana**

Defunti

Pinetti Teresa	95
Molla Vittoria	79
Colacicco Vita Rosa	86
Zanato Costante	80
Abati Giuseppe	82
Ghirardello Luciana	77
Paci Vittorio	86

DATI STATISTICI quinquennio 2018-2022

	BATTE-SIMI	FUNERALI	MATRIMONI
2018	35	72	10
2019	32	60	7
2020	17	70	=
2021	27	87	3
2022	27	71	4

DOM	15	LITURGIA : II dopo l'Epifania Ricordiamo 08.30 : fam. Tomasoni, Giorgi, Bollati – Augusta, Francesco 10.30 : PER IL POPOLO 18.00 : Adele, Vincenzina, Mario, Adriano, Maria
LUN	16	LITURGIA : feria Ricordiamo 08.20 : Angelo, Idelma
MAR	17	LITURGIA : s. Antonio abate Ricordiamo 08.20 : Remo, Onorina, Giulio, Carolina, Maria, Valerio
MER	18	LITURGIA : Cattedra di s. Pietro Ricordiamo 08.30 (alla Grotta) : fam. Rho, Cancelli
GIO	19	LITURGIA : feria Ricordiamo 08.20 : def. Addolorata
VEN	20	LITURGIA : s. Sebastiano Ricordiamo 08.20 : Mariuccia. Arturo
SAB	21	LITURGIA : s. Agnese Ricordiamo 08.20 : 18.00 : fam. Arici, Mantegazza, Ubiali – Maria, Vainer, Elisa, Sara
DOM	22	LITURGIA : III dopo l'Epifania Ricordiamo 08.30 : Assunta, Giuseppe, Gaetana, Giulio 10.30 : PER IL POPOLO 18.00 : fam. Barlocco, Berra – don Mario, Luigi, Giuseppe

UN GRAZIE DAL BURUNDI

Carissimi tutti, vorrei dirvi con tutto il cuore il mio grazie! Anche quest'anno avete dato con tanta generosità il vostro aiuto per la *Mensa dei Poveri* a ricordo di sorella Giulia (€ 3.000 dalle offerte della Giornata Missionaria). Il mio grazie è unito al coro dei nostri poveri che tutti i giorni vengono per ricevere un piatto di fagioli, riso o polenta. Sì, conosco che tutto quello che avete dato nasce da tanti sacrifici, ma il Signore vi ricompenserà. Agli occhi di Dio nulla è perso! Colgo l'occasione per fare a tutti voi i miei più sentiti auguri per l'anno nuovo. Con affetto **sorella Mariuccia**



ADOZIONI A DISTANZA

VENERDI 6, Epifania, si sono raccolti € 1900, che permettono alla Parrocchia l'adozione di 13 bambini delle Missioni VISPE.

Grazie di cuore!